



AVVISO PUBBLICO

Ambito Territoriale Sociale Lamezia Terme

Comuni di Cortale, Curinga, Falerna, Feroletto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida

**per l'attivazione di un partenariato ai fini della coprogettazione
dell'intervento**

**“Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie
con educatori familiari”**

**PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico: ESO 4.11.
ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.**

CUP C89I25001570002

CIG B8EE4D45F5

1. Contesto, finalità, oggetto della procedura, obiettivi

1.1 Contesto programmatico

Nel contesto del PR FSE 2021-2027, l'efficacia degli interventi dipende fortemente da una governance partecipata ed inclusiva. La collaborazione tra Regione, Enti locali, Cooperativa Sociale e cittadini è essenziale per costruire politiche capaci di rispondere ai bisogni concreti delle persone e delle comunità.

In questo contesto, al fine di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di supporto alle famiglie nella loro funzione educativa previsti dal Settore di intervento 159 del PR FESR FSE+2021-2027 Priorità 4 INCL. Una Calabria più Inclusiva, Azione 4k.1. è stato stipulato tra la Regione Calabria e l'ATS di Lamezia Terme un accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l. n. 241/1990.

Il suddetto Accordo ha per oggetto la realizzazione dell'intervento "*Educational Framework- Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari*" programmato nel "Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare" di cui alla DGR n. 335 del 10/07/2024, avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027- Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva" e successiva DGR. n. 190 del 08/05/2025 avente ad oggetto: "DGR n. 335 del 10.07.2024 recante PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere su FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare. Aggiornamento Piano".

La finalità delle attività di cui al citato Accordo è quella di diffondere un servizio *family friendly* che risulti sia di rafforzamento dell'identità educativa delle singole famiglie che di conciliazione dei tempi di vita/lavoro.

Ciò premesso, l'ATS di Lamezia Terme, quale titolare delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Calabria sulla base del criterio oggettivo della popolazione residente, il cui riparto è stato approvato con DDG n. 11907 del 12/08/2025, con il presente Avviso pubblico intende individuare un soggetto coprogettante, dotato delle competenze tecniche, organizzative e gestionali adeguate per la realizzazione dell'intervento "*Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari*".

Obiettivo perseguito è quello di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di sostegno in risposta a bisogni specifici come misura di contrasto alla povertà educativa, di supporto alle famiglie nella loro funzione educativa anche nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita e lavoro al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali e rafforzare le risorse genitoriali.

L'educatore professionale - punto focale del Piano delle Attività presentato dai Soggetti attuatori - dovrà essere individuato fra i professionisti del settore in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. I Piani delle Attività che troveranno accoglimento nell'ambito dell'Avviso, contribuiscono alla Strategia Regionale per l'Inclusione sociale, delineata nel Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare oggetto della Deliberazione di Giunta n. 335 del 10.07.2024, per come aggiornato dalla DGR n. 190 dell'08.05.2025. La realizzazione degli interventi previsti nel Piano contribuirà a migliorare l'offerta e la resilienza dei servizi sociali, sanitari e socio-assistenziali sul territorio calabrese, anche in collaborazione con Aziende Sanitarie, Cooperative sociali, Ambiti Sociali Territoriali, allo scopo di poter realizzare servizi organicamente strutturati, conseguendo una maggiore efficienza amministrativa.

1.2. Finalità

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, concorrenza e parità di trattamento un soggetto coprogettante per la realizzazione dell'intervento "*Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari*". Potranno

partecipare alla procedura le Cooperative Sociali, in forma singola o in forma associata (costituita o costituenda) con comprovata esperienza nell'ambito dei servizi educativi e di sostegno alla famiglia. L'assegnazione dell'incarico avverrà sulla base di una graduatoria, redatta da una Commissione di valutazione, che terrà conto della qualità dei piani di attività, della capacità gestionale, dell'impatto previsto sul territorio e dell'integrazione con i servizi pubblici territoriali. L'aggiudicazione sarà formalizzata con la stipula di una Convenzione, che disciplinerà le modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento in coerenza con le linee guida regionali fornite agli ATS.

I piani di attività presentati dai partecipanti dovranno mirare a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza che risulti di potenziamento dell'identità educativa delle singole famiglie ed anche di supporto per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro in risposta ai bisogni delle stesse per come intercettati e riconosciuti dal Servizio Sociale Professionale.

L'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme vuole intervenire affinché si individuino "azioni di supporto ed interventi" finalizzati ad un accompagnamento globale e intensivo alla famiglia e alla riattivazione delle sue risorse interne ed esterne. Per raggiungere tale obiettivo è necessario sostenere e valorizzare il ruolo genitoriale nelle sue molteplici funzioni così da far emergere una genitorialità matura, consapevole e responsabile, che garantisca la crescita equilibrata dei figli, eviti la povertà educativa e i rischi di violenza intra-familiare.

1.3 – Oggetto dell'intervento

Il presente Avviso ha ad oggetto la selezione, mediante procedura di coprogettazione, di un Soggetto attuatore partner per la realizzazione dell'intervento Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari" finalizzato al supporto socio-educativo di nuclei familiari in situazioni di fragilità nell'ambito del PR FESR+2021-2027 – Priorità 4INCL – Una Calabria più inclusiva – Obiettivo Specifico ESO 4.11, Azione 4.1 con specifico riguardo alla realizzazione sul territorio regionale di azioni finalizzate a sostenere e rafforzare l'offerta di servizi di assistenza e di prossimità. Nell'ambito dell'Azione 4.1 il settore di interesse ai fini del presente progetto è rappresentato dal settore 159: Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio.

1.4 Obiettivi

L'obiettivo perseguito dall'ATS (Ambito Territoriale Sociale) di Lamezia Terme con il presente Avviso è quello di rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili al fine di rendere e diffondere un servizio di family friendly che risulti sia di potenziamento dell'identità educativa delle singole famiglie che di conciliazione dei tempi di vita/lavoro.

L'intervento è finalizzato, in particolare, a rafforzare e migliorare i servizi di tipo domiciliare per le famiglie che necessitano di un aiuto concreto per prevenire forme di disagio sempre più ampie, al fine di sostenerle in tutte le fasi del loro ciclo vitale.

Al centro di tali servizi si colloca la figura professionale dell'educatore che affiancando direttamente i genitori, anche a domicilio, funge da supporto all'interno del nucleo familiare carpandone le problematiche e osservandone le dinamiche al fine di costruire interventi ad hoc cuciti su misura in base alle varie necessità per come manifestate dalle singole famiglie.

Attraverso le azioni in cui si articolerà l'intervento, la domiciliarità e la prossimità dei servizi trovano nuove risposte e nuovi strumenti per l'attuazione. Significa poter supportare le persone senza stravolgimenti, garantendo loro di rimanere nel proprio contesto familiare, fatto non solo di ambienti e spazi, ma di relazioni e punti di riferimento.

Il servizio di educativa familiare, quale punto focale del Piano delle attività, sarà erogato - in favore dei destinatari - dal Soggetto attuatore partner selezionato, che dovrà reclutare e quindi assumere la figura professionale dell'educatore che sia in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente e dei seguenti requisiti specifici:

Titolo di studio:

- Diploma universitario di primo livello o Laurea triennale di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
Oppure
 - Diploma di Laurea (DL) in Pedagogia o Scienze dell'educazione;
oppure
 - Laurea specialistica ex decreto ministeriale n. 509/1999 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe 56/S) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe 65/S) o Scienze pedagogiche (87/S);
oppure
 - Laurea magistrale ex decreto ministeriale n. 270/2004 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe LM/50) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe LM/57) o Scienze pedagogiche (LM/85), o Teorie e metodologie del e-learning della media education (LM/93);
oppure
 - altro titolo di studio equipollente per legge.
-
- Iscrizione all'albo professionale degli educatori professionali ai sensi della L. 3/2018 e del D.M. 13/3/2018, ovvero, in corso, ai sensi della L.n. 55/2024 e ss.mm.ii

Il soggetto attuatore, qualora non siano presenti già in organico, procederà alla selezione delle figure professionali, mediante procedura ad evidenza pubblica, conformemente alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

La procedura dovrà essere improntata ai principi sanciti dal diritto dell'Unione Europea, in particolare quelli della trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, di non discriminazione e proporzionalità, nonché ai criteri di correttezza amministrativa.

2. Dotazione finanziaria e Base giuridica dell'intervento

Per la realizzazione delle attività oggetto dell'intervento di *Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari* la Regione Calabria mette a disposizione, risorse pari ad un massimo di € 6.000.000,00 per l'intero periodo di realizzazione delle attività (2025 - 2026) a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027 - Obiettivo Specifico **ESO 4.11.** - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai figli e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+). **Azione 4.k.1** – Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità. **Settore di intervento 159** – Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio.

2.1. Dotazione finanziaria

In esito alla procedura di selezione del Soggetto Attuatore partner, sarà resa disponibile una dotazione finanziaria complessiva di **€ 341.430,94** sotto forma di contributo da rendicontare secondo il seguente schema:

	Voci di costo	Modalità di rendicontazione
A	Totale dei costi diretti del personale	Costi reali (Art.53, par.1, lett. a; Reg UE 1060/2021)
B	Totale dei costi per beni e servizi	Costi reali (Art.53, par.1, lett. a; Reg UE 1060/2021)
C	6% dei costi diretti di assunzione	Costi indiretti (Art. 56, Reg UE 1060/2021)

Nell'ambito della coprogettazione, l'Ente attuatore dovrà prevedere una **propria dotazione aggiuntiva**, anche non strettamente economica, che potrà comprendere risorse umane, spazi, attrezzature, competenze professionali o altri contributi utili alla realizzazione degli interventi.

2.2 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento, salvo naturalmente ogni altra di cui risulterà necessaria l'applicazione:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- il DPCM del 30 marzo 2021 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000"
- la delibera ANAC n. 32 del 20/01/2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il documento ANCI del maggio 2017 "La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali";
- il D. Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore che richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale. In particolare l'art. 55 de predetto Codice individua una serie di istituti specifici che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore tra i quali la coprogettazione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore";
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema

integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- La D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- Il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
- La DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- La Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4 INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE + di competenza del Dipartimento Salute e Welfare.

3. Destinatari e Soggetti ammessi alla selezione

3.1 Destinatari

Gli interventi sono rivolti a tutte le persone svantaggiate e specificatamente le famiglie in difficoltà o multi-problematiche con figli fino al compimento del 18° anno di età, dell'Ambito Sociale Territoriale di Lamezia Terme, che comprende i Comuni di Cortale, Curinga, Falerna, Feroletto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida, con l'obiettivo di rendere e diffondere un servizio di *family friendly* che risulti sia di rafforzamento dell'identità educativa delle singole famiglie che di conciliazione dei tempi di vita/lavoro. L'azione pertanto, si rivolge alle famiglie nella loro universalità, sia quelle considerate a rischio psico-sociale, sia famiglie a basso rischio, con la finalità di valorizzare le competenze, promuovere il protagonismo familiare e il confronto fra pari, acquisire e implementare le risorse necessarie allo svolgimento del ruolo genitoriale - educativo.

3.2 Soggetti ammessi alla selezione

Le Cooperative Sociali che siano interessate ad operare partenariato con l'ATS di Lamezia Terme, per le quali è richiesta, l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 oltre all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D. Lgs. 117/2017. Alle Cooperative Sociali partecipanti alla presente procedura, a pena di esclusione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti di seguito indicati:

- iscrizione all'Albo di cui all'art. 6 della L. Regionale n. 28/2009;
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D. Lgs. 117/2017;
- essere in situazione di insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 o 95 del d.lgs. 36/2023;
- aver assolto, al momento della presentazione del piano delle attività, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), con correlate dichiarazioni relative all'art. 47 del D.L. 77/2021 sulla consistenza dei dipendenti e per il caso di assunzione futura della qualità di partner.

In caso di Soggetti in forma associata, qualora non già costituito, deve essere comprovato da dichiarazione di impegno a costituirsi sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli enti componenti l'aggregazione, con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nel piano delle attività; resta fermo che l'ATS (Associazione temporanea di scopo) può essere già costituito, nel qual caso occorrerà allegare copia del relativo atto costitutivo, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

Requisiti di idoneità tecnico professionale

- esperienza almeno biennale nella gestione di servizi rivolti al sostegno dei minori e delle famiglie nel corso del triennio precedente il presente avviso, che dovrà essere oggetto di autocertificazione, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 costituita;

3.3. Partecipazione in forma aggregata

In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo (ATS):

tutti i membri dell'ATS devono possedere i requisiti generali previsti dal bando;

- il requisito di idoneità tecnica e professionale può essere dimostrato collettivamente, fermo restando che il possesso della maggioranza dei requisiti deve essere documentato dal capogruppo dell'ATS;

I partecipanti all'ATS devono:

- Individuare un soggetto unitario mediante formule associative o consortili, avente valore legale, di natura stabile o temporanea, costituito o costituendo, da perfezionare entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, ai fini della stipula della Convenzione;
- Presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS entro lo stesso termine di 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, comprensiva della ripartizione dei ruoli, delle attività e delle risorse finanziarie previste nel Piano delle Attività, oppure allegare il documento di costituzione dell'ATS qualora il raggruppamento sia già formalmente costituito;
- Indicare almeno una Cooperativa Sociale che, in caso di scioglimento o estinzione dell'ATS, assumerà la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e della rendicontazione delle attività previste dal Piano; in caso di motivate necessità (ad esempio scioglimento o estinzione anticipata della Cooperativa Sociale), dovrà essere individuato un ente subentrante, già qualificato come partner, al quale trasferire la titolarità della responsabilità, con comunicazione all'Amministrazione procedente, che si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla Convenzione e di valutare eventuali richieste di risarcimento danni.

3.4 Attestazione requisiti

I requisiti di cui al presente articolo sono dimostrati mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Nel caso di costituendo raggruppamento l'autocertificazione dovrà essere presentata da ognuno degli Enti del raggruppamento.

4. Interventi finanziabili e spese ammissibili

4.1 Interventi finanziabili

I Soggetti interessati presentano, insieme alla domanda uno specifico Piano delle attività in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al presente Avviso, corredato di tutta la documentazione di cui ai successivi paragrafi.

Il Piano delle attività dovrà descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.

Il Piano predetto dovrà essere completato dal quadro economico analitico e dovrà illustrare nel dettaglio:

- la condizione dei destinatari;
- le strutture, i mezzi e le modalità di selezione e impiego del personale educativo;

- collaborazione con i servizi territoriali;
- descrizione degli obiettivi e dell'approccio educativo;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'intervento;
- il valore aggiunto conseguibile anche in termini di stabili e duraturi risultati sul territorio;
- un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
- la complementarità con gli altri interventi pubblici.

4.2 Durata e termini di realizzazione delle attività

- Le attività previste per l'attuazione dell'intervento proposto dovranno avere una durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione con l'ATS.
- Oltre in suddetto arco temporale non saranno riconosciute spese eventualmente sostenute.
- Il termine massimo per la presentazione del rendiconto finale è determinato in 60 giorni dalla conclusione delle attività, salvo diverse indicazioni che potranno essere fornite dalla Regione in considerazione delle necessità legate alla chiusura dei programmi.

4.3 Spese ammissibili, spese non ammissibili e modalità di rendicontazione

Sono ammissibili le seguenti spese:

- Costi diretti del personale (educatore professionale);
- Imposta di registro, ove ricorra;
- Spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove ricorra
- Altri costi: spese amministrative relative alla gestione e amministrazione del rapporto di lavoro con l'Educatore nel limite del 6% dei costi diretti di assunzione.
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060 e dall'art. 16 del DPR n. 66 del 10/03/2025.

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), Reg (UE) 2021/1060, non sono ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dal regolamento specifico del FSE+.

Non sono altresì ammissibili i seguenti costi:

- Le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità e/o coerenza, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o postale. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- L'imposta sul valore aggiunto recuperabile e gli interessi passivi;
- L'acquisto di infrastrutture, beni immobili e terreni;
- Spese relative a beni, servizi o prestazioni per cui il beneficiario fruisce e/o abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o dell'Unione Europea;

- Spese non necessarie o non coerenti con il progetto o eccessive in termini di quantità/prezzo.

Nell'ambito specifico del progetto, non sono considerate ammissibili anche le seguenti spese:

- le spese di cui al punto 1 sostenute prima della data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con l'ATS;
- le spese relative alle procedure concorsuali/selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione dei professionisti che svolgeranno le attività di progetto;
- spese relative all'organizzazione e gestione di convegni, incontri ed eventi di sensibilizzazione sul tema o di promozione delle attività di progetto;
- spese per attività di formazione o di approfondimento tematico.

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato nel rispetto delle regole riguardanti la gestione dei fondi PR FSE+ FESR 2021/2027, alle quali si rimanda per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovrà essere conservato ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 al quale integralmente si rinvia e/o esibito in sede di verifica o di richiesta delle Autorità competenti.

Ai fini dell'erogazione delle risorse i soggetti attuatori partner dovranno presentare le richieste di anticipazione e di saldo, firmate digitalmente dal legale rappresentante allegando il riepilogo delle spese/attività realizzate e la relativa rendicontazione.

Le spese dichiarate nelle richieste di anticipazione e di saldo dovranno corrispondere alle spese ammissibili ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

In linea di massima il Soggetto attuatore partner dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la documentazione probante, la procedura di reclutamento del personale o di acquisizione della fornitura e/o servizio.

Ogni rendicontazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- riferimento alla linea di finanziamento del progetto;
- codice unico di progetto CUP e CIG ai fini della sola tracciabilità della spesa;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale IVA di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'amministrazione procedente effettuare verifiche sulla coerenza delle spese presenti nella documentazione economica e tecnica delle proposte progettuali con quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento, provvedendo eventualmente a determinarsi in merito ad eventuali inammissibilità della spesa e contestuale riduzione del finanziamento concesso.

Ai sensi dell'Art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060 e del DPR n. 66 del 10/03/2025 sui finanziamenti del presente Avviso si applica per quanto riguarda i costi indiretti il tasso forfettario massimo fino al 6% dei costi diretti ammissibili. L'importo dei costi indiretti, nel rispetto della percentuale sopra indicata, deve essere inserito nel piano finanziario di progetto.

4.4 Cumulo

Il finanziamento concesso sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4.5 Costi indiretti

L'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al tasso forfettario fino al 6% dei costi diretti di assunzione, conformemente all'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. n. 66 del 10/03/2025.

Il costo complessivo è il risultato della somma dei costi diretti previsti e dei costi indiretti (forfettizzati), l'ammontare di questi ultimi deve essere pari al 6% dei costi diretti di assunzione del personale.

5. Procedure di individuazione del Soggetto attuatore partner

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca del finanziamento, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore Servizi alla Persone del Comune capo Ambito dell'ATS di Lamezia Terme;

Le fasi del procedimento del presente Avviso sono le seguenti:

- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'Avviso di Coprogettazione sul sito istituzionale del Comune capo ambito dell'ATS ed eventualmente anche dei Comuni facenti parte dell'Ambito;
- Valutazione dell'ammissibilità formale delle domande;
- Valutazione dei Piani delle attività;
- Approvazione della graduatoria.

La Commissione di valutazione potrà svolgere gli adempimenti di competenza anche nel caso in cui pervenga una sola candidatura.

5.2 Modalità di presentazione delle Domande di partecipazione

I partecipanti dovranno presentare la propria candidatura, a pena di esclusione, unicamente secondo il modello allegato al presente Avviso (All. 1) da redigersi a cura del soggetto unico o capofila in caso di raggruppamento.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di partecipazione, è consultabile sul sito del Comune capo Ambito dell'ATS di Lamezia Terme e sui siti istituzionali dei Comuni facenti parte dell'ATS.

Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (pec) del Comune di Lamezia Terme in qualità di Comune capo Ambito dell'ATS, al seguente indirizzo pec protocollo@pec.comunelameziaterme.it il termine di presentazione delle domande è fissato per le **ore 12:00 del giorno 24/12/2025.**

In caso di compilazione della domanda, da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente partecipante, sarà necessario allegare la procura sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo Ente con cui verrà individuato il soggetto con potere di compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata della copia del documento valido di riconoscimento.

La sottoscrizione della documentazione da parte del legale rappresentante dell'Ente partecipante, potrà avvenire con modalità di firma digitale ovvero con firma olografa accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Tutte le comunicazioni tra il Comune di Lamezia Terme in qualità di comune capo ambito dell'ATS di Lamezia Terme e il Soggetto Attuatore partner, successive alla domanda di presentazione di cui ai commi precedenti, dovranno avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio dei Soggetti partecipante, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura, o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al precedente comma. Si consiglia di effettuare la presentazione dell'istanza con un congruo anticipo rispetto al termine di scadenza per evitare eventuali disguidi e/o sovraccarico del sistema per il quale l'Amministrazione procedente non si assume alcuna responsabilità.

5.3 Documentazione da allegare alla Domanda

Per la partecipazione al presente avviso i soggetti interessati dovranno produrre, oltre alla Domanda di partecipazione (All. 1), la documentazione di seguito elencata:

- Piano delle attività sottoscritto dal legale rappresentante (All. 2);
- Prospetto di budget (All. 3);
- Dichiarazione unica (All. 4);
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, in caso di piano delle attività presentato da raggruppamento, con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nel piano delle attività (All.5); ovvero, documento di costituzione in ATS qualora il raggruppamento sia già costituito;

Il Soggetto partecipante è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione procedente trasmetterà tutte le comunicazioni.

5.4 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Punteggio
A. AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE		
A1. Capacità di gestione del progetto da parte del soggetto attuatore	Ruoli, funzioni, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro, in funzione alla realizzazione delle attività, al raggiungimento degli obiettivi previsti	MAX 20

A2. Esperienze pregresse nell'ambito degli interventi e servizi a favore dei destinatari	Esperienza (progetti e servizi certificati). Il calcolo o delle esperienze annuali è rapportato in mesi. Le esperienze che superano i 9 mesi saranno computate per eccesso ad 1 anno.	MAX 10
B. QUALITA' DEL PIANO DELLE ATTIVITA'		
B.1 Coerenza e chiarezza del piano delle attività	Chiarezza, semplicità e coerenza delle attività proposte con gli obiettivi dell'intervento	MAX 25
B.2 Valore aggiunto per i destinatari	Utilità e impatto atteso (benefici per le famiglie e rafforzamento dei servizi territoriali)	MAX 10
C. PIANO FINANZIARIO E RISORSE		
C.1 Risorse di coprogettazione	Quantificazione e descrizione della dotazione di risorse (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione delle attività progettuali	MAX 25
C.2 Piano finanziario di progetto e strumenti di monitoraggio	Coerenza/sostenibilità del piano finanziario con le attività previste e gli obiettivi del progetto. Definizione di strumenti di monitoraggio adeguati alla proposta progettuale.	MAX 10
Totale		100

5.5 Individuazione del Soggetto Attuatore partner

L'ente primo classificato sarà individuato quale soggetto attuatore partner con il quale sarà stipulata apposita convenzione che disciplinerà gli aspetti operativi, economici e rendicontativi dell'intervento. Nel caso di parità di punteggio sarà data priorità al soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio relativamente ai criteri di valutazione contrassegnati con le lettere A2 e B2. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

Il Responsabile del procedimento procederà, quindi, alla notifica degli esiti della selezione al Soggetto Attuatore.

5.6 Verifiche

Successivamente all'approvazione della graduatoria, l'Amministrazione avvierà le procedure di verifica, ai sensi di legge, dei requisiti dichiarati dal soggetto attuatore, in forma singola o associata. Il soggetto attuatore, in qualità di soggetto attuatore del finanziamento a valere sul PR 2021-2027 dovrà dotarsi di un sistema contabile distinto e di un'adeguata codificazione contabile.

6. Gestione dei rapporti tra ATS e Soggetto attuatore partner

6.1 Convenzione

I rapporti tra il Comune di Lamezia Terme in qualità di Comune capo ambito dell'ATS di Lamezia Terme ed il Soggetto Attuatore partner saranno disciplinati da apposita Convenzione. Se il Soggetto

attuatore è in forma associata, prima della sottoscrizione della Convenzione, dovrà costituirsi in forma aggregata secondo quanto previsto al par. 3.

La Convenzione verrà sottoscritta sulla base delle verifiche avviate sulle autocertificazioni prodotte a norma di legge delle stesse, con riserva da parte dell'ATS di revoca dell'accordo in caso di accertata successiva grave non corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato e verificato.

E' inoltre da considerarsi, in riferimento a quanto riportato nei Par. 4.3 e 4.5, che le voci di spesa ammissibili e non ammissibili sopra riportate potranno essere ulteriormente dettagliate nella Convenzione, anche in conformità alle linee guida emanate dalla Regione Calabria.

Nessun diritto o pretesa potrà configurarsi in capo al Soggetto attuatore fino alla sottoscrizione della convenzione, né in caso di revoca della medesima secondo quanto riportato nel Par. 7.5.

L'Ente si riserva di poter richiedere al Soggetto attuatore partner documentazione diversa o integrativa di quella prevista dal presente Avviso, qualora necessario ai fini della verifica dei requisiti e delle procedure di gestione del progetto.

Prima della sottoscrizione della convenzione il Soggetto attuatore dovrà produrre le garanzie di cui al successivo comma.

6.2 Assicurazioni

Il Soggetto Attuatore partner è solo ed unico responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Esso è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che i medesimi sollevano l'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme e con esso tutti i Comuni aderenti allo stesso ATS da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività progettuali.

A garanzia dei rischi, il Soggetto Attuatore partner, deve obbligatoriamente, prima dell'avvio delle attività, produrre polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività di cui al progetto e della Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) valida per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi.

Resta in ogni caso precisato che costituisce onere a carico del Soggetto Attuatore il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il Soggetto Attuatore dalle responsabilità incombenti sullo stesso o sulle persone della cui opera si avvale, né lo esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

6.3 Modalità di Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso avverrà previa erogazione di anticipazione pari al 20% su richiesta del Soggetto attuatore partner, previa comunicazione dell'avvenuto avvio delle attività.

Ai fini delle successive erogazioni, il Soggetto attuatore partner è tenuto a rendicontare le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi debitamente comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le tempistiche e le modalità verranno meglio stabilite in sede di Convenzione.

7. Obblighi del Soggetto Attuatore, controlli e revoche

7.1 Obblighi del Soggetto Attuatore

Nella fase di avvio, esecuzione e attuazione dell'intervento il Soggetto Attuatore dovrà attenersi ai seguenti obblighi:

- utilizzare per tutte le operazioni finanziarie il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione ed il CIG ai fini della tracciabilità;
- realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dall'Amministrazione procedente a titolo di contributo a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del Soggetto Attuatore partner;
- Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione: istanza di partecipazione all'Avviso con relativi allegati e dichiarazioni, convenzione, corrispondenza intercorsa fra il Soggetto attuatore e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del Soggetto Attuatore per tutto il periodo previsto;
- consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
- impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il soggetto attuatore è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dall'Amministrazione procedente e/o dagli enti dall'ATS incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dalla convenzione e dal presente Avviso;
- comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il Soggetto attuatore dovrà fornire tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
- comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);
- rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le attività realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del Piano delle attività presentato ed approvato;
- conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
- fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;
- fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione dell'operazione;
- fornire all'Amministrazione procedente, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Soggetto Attuatore, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con l'Amministrazione procedente e/o la Regione Calabria alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

7.2 Controlli

Il Comune di Lamezia Terme nella sua qualità di comune capo Ambito dell'ATS di Lamezia Terme si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto attuatore.

Il Comune predetto rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore partner.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, il Comune predetto, nella sua qualità, procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

7.3 Variazioni all'operazione

Nel corso dell'attuazione il Soggetto Attuatore partner può presentare richiesta di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- Il cronoprogramma delle attività;
- Il prospetto di budget.

Tutte le istanze di variazione sono inoltrate al Comune di Lamezia Terme, nella sua qualità di comune capo Ambito dell'ATS Lamezia Terme prima del verificarsi della modifica.

Il Settore di pertinenza del Comune predetto valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dagli obiettivi previsti dal presente Avviso e dall'Azione di riferimento del PR e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato.

In caso di positiva valutazione, il Responsabile di procedimento provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione procedente della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Soggetto Attuatore partner, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte dell'Amministrazione procedente, l'Amministrazione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione, verrà emesso dal Responsabile dell'Ufficio di Piano una Determina di approvazione delle variazioni all'operazione.

La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Soggetto attuatore da parte dell'Amministrazione *de qua* sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione della Determina di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

7.4 Cause di decadenza

Il Soggetto attuatore decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- mancata sottoscrizione della Convenzione.

7.5 Revoca del contributo

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del Soggetto Attuatore partner o, previa intimazione rivolta al soggetto attuatore dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Soggetto Attuatore e non sanabili;
- violazione degli obblighi del Soggetto Attuatore disciplinati dal presente Avviso;
- superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal presente Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, della convenzione che sarà stipulata con il Soggetto Attuatore;
- difformità dell'esecuzione progetto realizzato rispetto al progetto approvato;
- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e ss.mm.ii., disporrà l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

8. Disposizioni finali

8.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

Il Soggetto Attuatore partner è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il Soggetto Attuatore partner è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

In particolare, il soggetto Soggetto Attuatore partner dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati tra il Comune di Lamezia Terme in qualità di Comune capo Ambito dell'ATS e la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

8.2 Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679), del D.lgs n. 101/18 del 10 Agosto 2018, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati forniti e raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successivi, presso il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni del Distretto per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Lamezia Terme.

8.3 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Cozza Annarosa, nella sua qualità di Funzionario Assistente Sociale del Comune di Lamezia Terme.

Le informazioni ed i chiarimenti sui contenuti del presente avviso potranno essere richiesti al Settore Servizi alla Persona del Comune di Lamezia Terme al seguente contatto telefonico 0966207318 nella seguente fascia oraria: da lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

8.4 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso il presente Avviso pubblico e contro ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente è ammessa tutela innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria.

8.5 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Amministrazione procedente.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

8.6 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia agli atti amministrativi e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale

Il Responsabile

Dott.ssa Annarosa Cozza

Il Dirigente

avv. Stefania Petronio

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/93



Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati compilabili on-line e/o visionabili sui già menzionati siti web:

- domanda di partecipazione (All. 1);
- Piano delle attività (All. 2);
- prospetto di budget (All. 3);
- dichiarazione unica (All. 4);
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, in caso di piano delle attività presentato da raggruppamento, con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nel piano delle attività ovvero, documento di costituzione in ATS qualora il raggruppamento sia già costituito (All. 5)